VareseNews

"Ritirare le deleghe ai consiglieri. Non sono previste dallo statuto"

Pubblicato: Lunedì 21 Marzo 2016



«Le deleghe consiliari che il Sindaco ha attribuito ai consiglieri di maggioranza Ercole Galli, Sonia Petracca, Giulio Orlandi e Enrico Chieregato sono illegittime e quindi vanno annullate». A chiederlo sono le quattro liste di opposizione Per Uboldo, Uboldo Civica, Progetto Per Uboldo – Centrosinistraunito, Lista Rosa, che hanno presentato una richiesta ufficiale all'Amministrazione Comunale di Uboldo inviata anche al Prefetto di Varese.

Lo scorso 8 settembre 2015 il Sindaco ha attribuito specifiche deleghe consiliari a quattro consiglieri. Galli alla Protezione Civile, Gestione dell'Azienda Servizi Pubblici Uboldo srl, Territorio, Rapporti con la Saronno Servizi Spa, Rapporti con l'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese per il servizio idrico integrato, Rapporti con l'Ambito Territoriale Minimo "Varese 3-Sud" per il gas metano. Sonia Petracca ha avuto le deleghe a Scuola, Istruzione, Commercio. Orlandi a Industria e Artigianato. Mentre Chierigato a Manutenzioni, Innovazione e tecnologica.

«Il Testo Unico degli Enti Locali (D.Lgs. 267/2000) non contiene alcuna previsione circa il potere del Sindaco di conferire deleghe a Consiglieri Comunali ma rimanda allo Statuto Comunale "i criteri generali in materia di organizzazione dell'ente" – spiegano le forze di opposizione -. Da ciò discende quindi che la figura del Consigliere Comunale delegato deve essere prevista dallo Statuto Comunale. Purtroppo lo Statuto Comunale del Comune di Uboldo nulla stabilisce a riguardo».

«Di conseguenza l'atto di conferimento delle quattro deleghe ad altrettanti Consiglieri Comunali è stato adottato in violazione di quanto stabilito dal Testo Unico degli Enti Locali e dallo Statuto del Comune di Uboldo, e si configura come un eccesso di potere per carenza di potere da parte del Sindaco – concludono le forze di opposizione -. Chiediamo all'Amministrazione Comunale di Uboldo l'ANNULLAMENTO dell'atto stesso e il ritiro delle deleghe in esso contenute in quanto illegittime».

Manuel Sgarella

manuel.sgarella@varesenews.it